

LA CLASSIFICA NAZIONALE

## Pagamenti dei fornitori, le imprese regionali al top

Puntualità nel pagamento dei fornitori, per **Cribis** in Alto Adige e in Trentino i dati registrano un miglioramento che non ha eguali nel Paese.

a pagina 7 **Chiarini**

# Pagamenti, Trentino Alto Adige più puntuale rispetto al resto d'Italia

L'indagine **Cribis** registra un -11,1% delle fatture liquidate con forte ritardo. Il 43% è nei tempi

**TRENTO** Puntualità nel pagamento dei fornitori, per **Cribis** in Alto Adige e in Trentino i dati sono in forte miglioramento. Secondo la società del gruppo **Crif** (che fornisce il sistema alle banche in Italia per verificare la solidità dei richiedenti credito) nel trimestre 30 giugno/30 settembre a livello regionale sono aumentati del 3,4% i pagamenti puntuali, rispetto al precedente trimestre. A questo, si accompagna la contrazione più forte nel Paese per i pagamenti in grave ritardo (cioè con più di 30 giorni sulla data concordata) calati dell'11,1%, con un'incidenza complessiva scesa dal 7,2% al 6,4%. Un insieme di segnali incoraggianti per Claudio Corrarati da collegare, con ogni probabilità, a una ripresa economica in divenire, con i pagamenti pun-

tuali saliti in Trentino Alto Adige dal 41,3% del secondo trimestre al 43% del terzo, con una prestazione che vale il sesto posto a livello nazionale. «Questa progressione — riflette il presidente regionale di Cna — dimostra che le cose stanno ricominciando a muoversi. Se cresce la quota delle fatture liquidate nei tempi, resta una fetta importante di fatture che non vengono pagate come atteso, con il rischio che il conto sia salato specie per le aziende più piccole e meno strutturate. Se c'è puntualità, le imprese possono programmare in modo adeguato entrate e uscite, ben sapendo che ci sono impegni come le bollette energetiche, peraltro sempre più care, che vanno onorate sempre, anche quando si è in difficoltà per-

ché il committente non rispetta gli accordi».

### In Trentino

La Provincia di Trento si colloca al sesto posto, per il rispetto delle scadenze di pagamento dei fornitori. Al 30 settembre il 48,3% delle fatture è stato onorato entro i tempi (47% al 30 giugno), il 45,3% con ritardi contenuti entro i 30 giorni successivi alla scadenza (45,9% nella precedente rilevazione trimestrale), il 6,4% con grave ritardo (in calo rispetto al 7,1% del precedente rapporto). Dati, quelli del secondo trimestre, sostanzialmente allineati a quelli registrati nel primo quando i pagamenti puntuali erano stati il 48,2%, quelli con ritardo moderato il 44,9%, quelli in grave ritardo il 6,9%.

### In Alto Adige

La Provincia di Bolzano, con il venticinquesimo posto, è comunque nella fascia medio-alta della graduatoria stilata da **Cribis**. Al 30 settembre il 36,5% delle fatture risultava pagato entro i termini (35,1% al 30 giugno e 35,8% al 31 marzo), il 57,1% con ritardi entro i 30 giorni (57,6% e 57% le tendenze individuate nei due precedenti rapporti trimestrali), il 6,3% con ritardi superiori al mese (contro 7,3% e 7,2%). La riduzione dei pagamenti pesantemente oltre la scadenza è, dunque del 13,3% rispetto ai due precedenti trimestri, con una prestazione che consente all'Alto Adige di raggiungere un risultato d'eccellenza tra tutte le province d'Italia.

**Nicola Chiarini**  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

### La classifica

Trento al sesto posto con il 48,3% di incasso nei termini, Bolzano al 25esimo con il 36,5%



**Ripresa** Per la ricerca i dati stanno migliorando di trimestre in trimestre